



Modulo A : Richiesta nominativa e numerica di nulla osta al lavoro domestico ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 25.07.1998, n.286 e art. 30 D.P.R. n. 394/99 e successive modifiche e integrazioni

Istruzioni di compilazione

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha realizzato il servizio di inoltro Telematico della richiesta domanda di verifica della sussistenza di una quota per lavoro domestico. Il servizio permette la compilazione elettronica e l'invio telematico allo Sportello Unico per l'Immigrazione competente.

La compilazione del modulo è divisa in sezioni , per procedere con l'invio della domanda è necessario fornire tutte le informazioni richieste dai campi che sono selezionabili; il programma segnalerà i campi che non rispettano i requisiti richiesti.

E' necessario per l'invio utilizzare uno specifico programma disponibile su sito web. Il programma **deve** essere scaricato ed installato sul proprio personal computer.

ATTENZIONE: Per effettuare l'invio è necessario che il proprio personal computer sia connesso ad internet.

Per la corretta compilazione si specifica quanto segue:

- E' **datore di lavoro** sia il soggetto alle cui dipendenze si svolgerà il rapporto di lavoro sia il soggetto facente parte del nucleo familiare (figlio/genitore/fratello, ecc.) che assume il lavoratore straniero per attività di assistenza del congiunto affetto da patologia o handicap, ancorché non convivente. La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro:
 - italiano
 - comunitario in possesso di iscrizione anagrafica
 - straniero in possesso di Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero Carta di soggiorno per familiare straniero di cittadino comunitario.

- Per le persone di cittadinanza italiana i **documenti equivalenti alla carta d'identità** secondo la disposizione di cui all'art. 35 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentare in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 sono:
 - *il passaporto*
 - *la patente di guida*
 - *la patente nautica*
 - *il libretto di pensione*
 - *il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici*
 - *il porto d'armi*
 - *le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato*

I documenti equivalenti al passaporto sono:

- *Documento di viaggio per apolidi*
- *Documento di viaggio per rifugiati*
- *Titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)*
- *Lasciapassare delle Nazioni Unite*
- *Documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO*



- *Libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale*
- *Documento di navigazione aerea*
- *Carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno Stato dell'Unione Europea*
- *Carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all' "Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto" (firmato a Parigi il 13.12.1957)*

Il documento di identità ovvero il titolo di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del **datore di lavoro**, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico per la sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.

Per quanto riguarda il **lavoratore** il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero, al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno.

- **L'età minima per l'ammissione al lavoro** è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 16 anni compiuti, ai sensi dell'art.1, comma 622, della legge 27.12.2006 n. 296. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.
- **L'orario di lavoro** va espresso in numero di ore settimanali, se tempo pieno selezionare la sigla TP.
- I **livelli corrispondenti alle mansioni svolte** sono indicati nel CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico. Per la lista completa dei profili associati ai livelli-categorie e' possibile consultare il paragrafo "Inquadramento dei lavoratori", riportato più avanti nelle presenti istruzioni.
- **L'importo dell'assegno sociale** e' rivalutato annualmente e per il 2011 l'importo e' fissato a € 417,30 mensili. Informazioni specifiche possono essere reperite presso il sito o gli sportelli dell'INPS.
- I **minimi retributivi** sono indicati nel CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico. Più avanti nelle presenti istruzioni sono inseriti i minimi retributivi con l' adeguamento economico al 1° gennaio 2010.
- **Località di impiego del lavoratore** : L'indicazione della località d'impiego del lavoratore è necessaria ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente.
- **Sistemazione alloggiativa del lavoratore** :
Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria. Al momento della convocazione presso lo Sportello Unico dovrà essere presentato il certificato di idoneità alloggiativa o la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.
Se la locazione è a carico del datore di lavoro, egli ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.
- Per quanto riguarda il proprio **reddito integrativo** indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.
Ai fini del raggiungimento di un reddito sufficiente a coprire le spese per retribuzione, vitto ed alloggio e contributi per i lavoratori da assumere, si precisa che detto reddito potrà risultare dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado anche non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti



legalmente all'assistenza sulla base di una autocertificazione dei medesimi.

La capacità economica è sussistente ogniqualvolta il richiedente possenga un reddito annuo, al netto dell'imposta, di importo almeno doppio rispetto all'ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, aumentata dei connessi contributi. Il reddito minimo richiesto come necessario potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado anche non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza sulla base di un'autocertificazione dei medesimi. La disposizione relativa alla verifica della congruità, in rapporto alla specificità economica del datore di lavoro, non si applica al datore di lavoro affetto da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza, il quale intende assumere un lavoratore straniero addetto alla sua assistenza

- **L'imposta di bollo** si corrisponde mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno (art. 3, comma 1, lett.a, D.P.R. n 642/72. Il pagamento con modalità telematiche può essere eseguito presso i rivenditori di generi di monopolio (principalmente tabaccai), gli ufficiali giudiziari e gli altri distributori già autorizzati alla vendita di valori bollati.

Inquadramento dei lavoratori – livelli/categorie (CCNL entrato in vigore 1 marzo 2007)

I prestatori di lavoro sono inquadrati in quattro livelli, a ciascuno dei quali corrispondono due parametri retributivi, il superiore dei quali è definito "super":

Livello A

Appartengono a questo livello i collaboratori familiari generici, non addetti all'assistenza di persone, sprovvisti di esperienza professionale o con esperienza professionale (maturata anche presso datori di lavoro diversi) non superiore a 12 mesi, nonché i lavoratori che, in possesso della necessaria esperienza, svolgono con competenza le proprie mansioni, relative ai profili lavorativi indicati, a livello esecutivo e sotto il diretto controllo del datore di lavoro.

Profili :

- Collaboratore familiare con meno di 12 mesi di esperienza professionale, non addetto all'assistenza di persone. Svolge mansioni di pertinenza dei collaboratori familiari, a livello di inserimento al lavoro ed in fase di prima formazione. Al compimento dei dodici mesi di anzianità questo lavoratore sarà inquadrato nel livello B con la qualifica di collaboratore generico polifunzionale;
- Addetto alle pulizie. Svolge esclusivamente mansioni relative alla pulizia della casa;
- Addetto alla lavanderia. Svolge mansioni relative alla lavanderia;
- Aiuto di cucina. Svolge mansioni di supporto al cuoco;
- Stalliere. Svolge mansioni di normale pulizia della stalla e di cura generica del/dei cavallo/i;
- Assistente ad animali domestici. Svolge mansioni di assistenza ad animali domestici;
- Addetto alla pulizia ed annaffiatura delle aree verdi;
- Operaio comune. Svolge mansioni manuali, di fatica, sia per le grandi pulizie, sia nell'ambito di interventi di piccola manutenzione.

Livello A super

Profili:

- Addetto alla compagnia. Svolge esclusive mansioni di mera compagnia a persone autosufficienti, senza effettuare alcuna prestazione di lavoro;
- Baby sitter. Svolge mansioni occasionali e/o saltuarie di vigilanza di bambini in occasione di assenze dei familiari, con esclusione di qualsiasi prestazione di cura.



Livello B

Appartengono a questo livello i collaboratori familiari che, in possesso della necessaria esperienza, svolgono con specifica competenza le proprie mansioni, ancorché a livello esecutivo.

Profili:

- Collaboratore generico polifunzionale. Svolge le incombenze relative al normale andamento della vita familiare, compiendo, anche congiuntamente, mansioni di pulizia e riassetto della casa, di addetto alla cucina, di addetto alla lavanderia, di assistente ad animali domestici, nonché altri compiti nell'ambito del livello di appartenenza;
- Custode di abitazione privata. Svolge mansioni di vigilanza dell'abitazione del datore di lavoro e relative pertinenze, nonché, se fornito di alloggio nella proprietà, di custodia;
- Addetto alla stireria. Svolge mansioni relative alla stiratura;
- Cameriere. Svolge servizio di tavola e di camera;
- Giardiniere. Addetto alla cura delle aree verdi ed ai connessi interventi di manutenzione;
- Operaio qualificato. Svolge mansioni manuali nell'ambito di interventi, anche complessi, di manutenzione;
- Autista. Svolge mansioni di conduzione di automezzi adibiti al trasporto di persone ed effetti familiari, effettuando anche la relativa ordinaria manutenzione e pulizia;
- Addetto al riassetto camere e servizio di prima colazione anche per persone ospiti del datore di lavoro. Svolge le ordinarie mansioni previste per il collaboratore generico polifunzionale, oltreché occuparsi del rifacimento camere e servizio di tavola della prima colazione per gli ospiti del datore di lavoro.

Livello B super

Profilo:

Assistente a persone autosufficienti. Svolge mansioni di assistenza a persone (anziani o bambini) autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti.

Livello C

Appartengono a questo livello i collaboratori familiari che, in possesso di specifiche conoscenze di base, sia teoriche che tecniche, relative allo svolgimento dei compiti assegnati, operano con totale autonomia e responsabilità.

Profilo:

Cuoco. Svolge mansioni di addetto alla preparazione dei pasti ed ai connessi compiti di cucina, nonché di approvvigionamento delle materie prime.

Livello C super

Profilo:

Assistente a persone non autosufficienti (non formato). Svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti.

Livello D

Appartengono a questo livello i collaboratori familiari che, in possesso dei necessari requisiti professionali, ricoprono specifiche posizioni di lavoro caratterizzate da responsabilità, autonomia decisionale e/o coordinamento.

Profili:

- Amministratore dei beni di famiglia. Svolge mansioni connesse all'amministrazione del patrimonio familiare;



- Maggiordomo. Svolge mansioni di gestione e di coordinamento relative a tutte le esigenze connesse ai servizi rivolti alla vita familiare;
- Governante. Svolge mansioni di coordinamento relative alle attività di cameriere di camera, di stireria, di lavanderia, di guardaroba e simili;
- Capo cuoco. Svolge mansioni di gestione e di coordinamento relative a tutte le esigenze connesse alla preparazione dei cibi ed, in generale, ai compiti della cucina e della dispensa;
- Capo giardiniere. Svolge mansioni di gestione e di coordinamento relative a tutte le esigenze connesse alla cura delle aree verdi e relativi interventi di manutenzione;
- Istitutore. Svolge mansioni di istruzione e/o educazione dei componenti il nucleo familiare.

Livello D super

Profili:

- Assistente a persone non autosufficienti (formato). Svolge mansioni di assistenza a persone non autosufficienti, ivi comprese, se richieste, le attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa ove vivono gli assistiti;
- Direttore di casa. Svolge mansioni di gestione e di coordinamento relative a tutte le esigenze connesse all'andamento della casa.

Note a verbale:

- Il lavoratore addetto allo svolgimento di mansioni plurime ha diritto all'inquadramento nel livello corrispondente alle mansioni prevalenti.
- Per persona autosufficiente si intende il soggetto in grado di compiere le più importanti attività relative alla cura della propria persona ed alla vita di relazione.
- La formazione del personale, laddove prevista per l'attribuzione della qualifica, si intende conseguita quando il lavoratore sia in possesso di diploma nello specifico campo oggetto della propria mansione, conseguito in Italia o all'estero, purché equipollente, anche con corsi di formazione aventi la durata minima prevista dalla legislazione regionale e comunque non inferiore a 500 ore.



TABELLA MINIMI RETRIBUTIVI FISSATI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE

DECORRENZA 1° gennaio 2010

(ART. 36 DEL CCNL DOMESTICO DEL 16.2.2007)

LIVELLI	TABELLA A	
	LAVORATORI CONVIVENTI	
	VALORI MENSILI	INDENNITÀ
A	572.71	
AS	676.84	
B	728.91	
BS	780.97	
C	833.04	
CS	885.10	
D	1.041.30	153.98
DS	1.093.36	153.98

LIVELLI	TABELLA B	
	LAVORATORI DI CUI ART.15 2° C. (1)	
	VALORI MENSILI	
A		
AS		
B	520.65	
BS	546.68	
C	603.95	
CS		
D		
DS		

LIVELLI	TABELLA C	
	LAVORATORI NON CONVIVENTI	
	VALORI ORARI	
A	4.16	
AS	4.90	
B	5.21	
BS	5.52	
C	5.83	
CS	6.13	
D	7.08	
DS	7.39	



LIVELLI	TABELLA D ASSISTENZA NOTTURNA VALORI MENSILI (2)	
	AUTOSUFFICIENTI	NON AUTOSUFFICIENTI
BS	898.12	
CS		1.017.87
DS		1.257.37

LIVELLI	TABELLA E	
	PRESENZA NOTTURNA (3)	
	VALORI MENSILI	
LIVELLO UNICO	601,36	

TABELLA F			
INDENNITÀ VITTO E ALLOGGIO (valori giornalieri)			TOTALE INDENNITÀ VITTO E ALLOGGIO
Pranzo e/o colazione	cena	Alloggio	
1.72	1.72	1.49	4.93

(1) Lavoratori conviventi inquadrati nei livelli C, B e B super, nonché studenti di età compresa fra i 16 e i 40 anni frequentanti corsi di studio al termine dei quali viene conseguito un titolo riconosciuto dallo Stato ovvero da Enti pubblici, possono essere assunti in regime di convivenza con orario fino a 30 ore settimanali; il loro orario di lavoro dovrà essere articolato in una delle seguenti tipologie: interamente collocato tra le ore 6.00 e le ore 14.00; interamente collocato tra le ore 14.00 e le ore 22.00; interamente collocato, nel limite massimo di 10 ore al giorno non consecutive, in non più di tre giorni settimanali.

(2) Personale non infermieristico espressamente assunto per discontinue prestazioni assistenziali di attesa notturna in favore di soggetti autosufficienti (bambini, anziani, portatori di handicap o ammalati), e conseguentemente inquadrato nel livello B super, ovvero per discontinue prestazioni assistenziali notturne in favore di soggetti non autosufficienti, e conseguentemente inquadrato nel livello C super (se non formato) o nel livello D super (se formato), qualora la collocazione temporale della prestazione sia ricompresa tra le ore 20.00 e le ore 8.00.

(3) Personale assunto esclusivamente per garantire la presenza notturna, qualora la durata della presenza stessa sia interamente ricompresa tra le ore 21.00 e le ore 8.00.